

trasmissione delle conoscenze e di gestione delle competenze acquisite in tema di nuove tecnologie per formare ed orientare gli utenti in quella che è la nuova “cultura digitale”.

Spunti per la Riflessione

1. Quali azioni può intraprendere un docente per avviare progetti di collaborazione in rete con colleghi di altre scuole? Quali ragioni didattico-pedagogiche o metodologiche inducono ad intessere collaborazioni con colleghi (e classi) lontani dal quotidiano ambito di lavoro?
2. Quanto le nuove tecnologie informatiche e telematiche sono “utili” nella gestione e nell’attuazione dei processi educativi? Quale ruolo esse hanno nel dialogo discente – docente? Quale effetto o reazione è ipotizzabile in uno studente che non possa comunicare le proprie esperienze quotidiane (Internet, SMS, videogiochi, satellite, ...) ad un corpo docente in larga misura estraneo a tali esperienze?
3. Quanto l’uso delle nuove tecnologie presuppone e richiede una formazione di tipo tecnologico? L’impiego di un programma di videoscrittura, ad esempio, richiede prevalentemente competenze di tipo informatico o abilità di tipo grammaticale e di composizione del testo? Quale obiettivo hanno dunque le politiche di formazione degli insegnanti all’uso del computer e delle nuove tecnologie nella didattica?

Sitografia ragionata:

http://www.europa.eu.int/comm/education/index_it.html

è il sito della Commissione Europea in cui sono riportate le linee guida e le politiche adottate nell’ambito del sistema educativo;

www.eurydice.org

riporta la relazione sulla attuale situazione tecnologica nelle scuole italiana;

www.federcomin.it

relaziona circa l’innovazione tecnologica nelle famiglie italiane;

www.miur.it

è il sito ufficiale del Ministero dell’Istruzione e della Ricerca;

www.istruzione.it/innovazione/progetti/index.shtml

presenta una rassegna di progetti che si pongono come obiettivo il miglioramento dei processi di apprendimento e l’arricchimento dell’offerta formativa;

www.remida21.it.

contiene il rapporto sull’investimento per adeguare le scuole italiane al piano e-Europe;

www.mininnovazione.it

in questo sito è reperibile il piano di e-government del Ministero dell’Innovazione e delle Tecnologie;

www.webscuola.it/Upload/E/ELearnDir.pdf.